

comutate dallo *Statist* (18 febr. 1922, pag. 42) sui dati settimanali, e rispetto al mercato americano riportiamo le quotazioni medie mensili in centesimi di dollaro per libbra (di Kg. 0.454) comutate dall'*Engineering and mining Journal* di New York (21 gen. 1922):

	Mercato britannico				Mercato americano			
	Rame (Standard)	Stagno (Stretti)	Piombo (estero)	Zinco (estero)	Rame (elettro-litico)	Stagno (Stretti)	Piombo	Zinco
gennaio	70 163	206 15 0	23 7 6	24 18 9	12.597	36.000	4.821	5.413
febbraio	70 180	188 15 0	20 9 0	25 1 0	12.556	32.142	4.373	4.928
marzo	67 170	165 12 0	18 18 0	20 11 0	11.976	28.806	4.084	4.737
aprile	69 110	172 18 0	20 17 6	25 15 0	12.438	30.404	4.356	4.747
maggio	73 120	185 0 0	23 11 6	27 11 0	12.742	32.500	4.952	4.848
giugno	71 150	167 10 0	22 7 0	27 2 6	12.697	29.423	4.485	4.421
luglio	71 60	165 18 0	23 10 0	26 17 6	12.170	27.655	4.410	4.239
agosto	68 70	154 7 0	23 7 0	25 10 0	11.634	26.301	4.382	4.186
settembre	68 00	157 4 0	22 19 0	25 9 0	11.948	26.680	4.600	4.235
ottobre	67 50	157 0 0	23 12 6	26 7 0	12.673	27.655	4.690	4.605
novembre	66 120	158 0 0	24 2 6	26 4 0	13.035	28.935	4.683	4.665
dicembre	66 120	170 10 0	24 17 6	27 1 0	13.555	32.486	4 700	4.837
Media	69 6 0	170 15 9	22 15 0	25.14 0	12.502	29,916	4.545	4.665

Per il *rame* la situazione commerciale già era assai depressa alla fine del 1920 e la tendenza debole è proseguita in relazione alla deficienza di consumo, ma come appare dalle quotazioni esposte, sia in America che in Inghilterra la variabilità dei prezzi del rame è stata assai meno pronunciata che quella dei materiali siderurgici, indice questo della diversa traduzione della crisi sulla domanda del metallo. La riduzione della produzione è stata forte specialmente negli Stati Uniti sopra tutto nella prima parte dell'anno; questa diminuzione di offerta migliorò sensibilmente la posizione del mercato, così che fu abbandonato lo schema di un accantonamento di parte delle disponibilità analogo a quanto era stato praticato per lo stagno negli Stretti; negli ultimi mesi si accennò qualche maggiore sviluppo del consumo risultandone un cenno di sostegno: a dare la tendenza più ferma al mercato hanno contribuito le prospettive di futuro largo consumo specialmente per le applicazioni elettriche.

Le quotazioni dello *stagno* mostrano uno svolgimento ondulare della curva dei prezzi, ma con divergenze fra massimi e minimi assai meno ampie di quelle che usualmente si presentano per questo metallo. La elevatezza del prezzo agli inizi dell'anno e le fasi di sostegno presentatesi nel maggio sono però essenzialmente dovute, non ad espansione normale della domanda, ma all'intervento governativo svoltosi a Malacca e nelle Indie olandesi con fortissimi acquisti diretti a mantenere in attività le miniere evitando turbamenti sociali. La produzione sia dell'Estremo Oriente che della Bolivia è stata tuttavia